

La stagione balneare sullo Stretto

Reggio ritrova il mare con la revoca dei divieti in parte del waterfront

Falcomatà: anni d'impegno
ci hanno condotto
a risultati importanti

REGGIO CALABRIA

«Un risultato davvero importante che consegna alla nostra città un attestato di qualità che risulterà vincente anche durante questa estate. Quando ci siamo insediati il litorale cittadino era quasi interamente considerato non balneabile secondo le rivelazioni di Arpacal. Oggi siamo di fronte ad un sensibile miglioramento, frutto dell'attività incessante di verifica degli scarichi abusivi e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di alcuni progetti, alcuni dei quali ancora in corso di esecuzione, finalizzati a proteggere la qualità ambientale del tratto costiero». Così il sindaco Giuseppe Falcomatà e l'assessore con delega all'ambiente e alla depurazione, Paolo Brunetti, commentano la revoca dei divieti di balneazione di cui la "Gazzetta del Sud" ha già dato notizia nell'edizione di ieri e che riguarda nello specifico quattro tratti del territorio comunale, compresa una parte del Lungomare.

«In questi anni continuano i due amministratori – siamo stati nelle condizioni di revocare diversi divieti di balneazione, e molti altri punti di rilevazione sono passati da qualità sufficiente a buona o addirittura a eccellente, consegnandoci un quadro molto confortante, che nei prossimi anni migliorerà ulteriormente. Un'ottima notizia anche per ciò che riguarda l'attrattività turistica del nostro territorio. La ripartenza dopo la crisi pandemica può quindi fare affidamento anche su questi dati positivi che oggi certificano la qualità delle acque sul litorale cittadino. Certamente – concludono Falcomatà e

Brunetti – permangono ancora delle criticità, tutte ormai ben note, sulle quali siamo già intervenuti con una serie di progetti in grado di cambiare radicalmente la situazione. Su questo, nei prossimi anni, ci aspettiamo di poter ottenere un ulteriore sensibile miglioramento».

La revoca dei divieti è stata sancita dal sindaco sulla base dei difusi da Arpacal nelle scorse settimane, che confermano il miglioramento della qualità dell'acqua balneabile sul litorale cittadino. Le aree di nuovo balneabili sono a Gallico, in corrispondenza del Lido Mimmo, a Pentimele, sul Lungomare Falcomatà in corrispondenza di Villa Zerbi e al Circolo Velico.

Negli ultimi anni, dal 2014 ad oggi, i tratti non balneabili sono scesi da undici a sette. «Risultati frutto dell'attività costante di cura e rigenerazione del sistema di depurazione delle acque sul territorio cittadino, che segnala negli ultimi anni una lunga serie di interventi di varia natura finalizzati a migliorare lo stato di salute del litorale reggino», rimarca una nota del Comune di Reggio.

Complessivamente ad oggi, secondo le rivelazioni diffuse da Arpacal, sono 18 i tratti balneabili nell'area comunale di Reggio. «Un risultato certamente ragguardevole – concludono da Palazzo San Giorgio – anche considerando che la normativa indica che in corrispondenza delle aree portuali ed in corrispondenza delle foci dei corsi d'acqua, è fatto divieto di balneazione a prescindere dalla qualità dell'acqua riscontrata».

g.l.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

